

Convenzione per la gestione associata di un programma di attività in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia tra Unioncamere e CCIAA dell'Emilia-Romagna

TRA

L'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia-Romagna, in seguito denominata "Unioncamere regionale", avente sede legale in Bologna _____, rappresentata da _____ (parte)

E

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____, in seguito denominata "Camera di commercio", avente sede legale in _____, rappresentata da _____ in forza della delibera di Giunta n. ...del... (parte)

PREMESSO CHE

- l'articolo 2 del d.lgs. n. 23/2010 - recante la riforma delle CCIAA - ha confermato in capo alle Camere di commercio importanti funzioni e competenze di promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività, specificando che tali compiti possono essere svolti "singolarmente o in forma associata" dalle CCIAA, che possono anche "avvalersi delle unioni regionali" per il loro esercizio;
- in Emilia-Romagna da tempo gli enti camerali hanno portato avanti esperienze pilota di integrazione e specializzazione delle attività e di razionalizzazione dei costi, come ad esempio il piano formativo per il personale camerale e il Servizio legale regionale;
- tra i compiti primari delle CCIAA elencati dall'articolo 2 rientrano la "realizzazione di osservatori dell'economia locale" e la "diffusione di informazione economica", mentre l'articolo 6 dello stesso d.lgs. n. 23/2010 attribuisce alle Unioni regionali le "funzioni di osservatorio e di monitoraggio dell'economia regionale";
- in base all'articolo 6 del d.lgs. n. 23/2010 e all'art. 2 dello Statuto, l'Unione regionale, in armonia con le finalità istituzionali delle Camere di Commercio e nel rispetto della loro autonomia, cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali, assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione e, in particolare, "assolve compiti di osservatorio e monitoraggio dell'economia regionale, cura e realizza studi e ricerche";
- negli Accordi quadro e nei Protocolli di collaborazione stipulati a partire dal 2008 con Regione, UPI Emilia-Romagna e Associazioni regionali di rappresentanza delle imprese, il sistema camerale regionale si è impegnato, in materia di informazione economica, a costruire percorsi di integrazione delle banche dati e degli archivi amministrativi, sia per eliminare sovrapposizioni e duplicazioni nelle iniziative, con

conseguenti economie di scala, sia per migliorare l'affidabilità e la tempestività degli strumenti conoscitivi e dell'analisi statistica, con conseguenti economie di specializzazione;

- elevando l'efficienza e l'efficacia dell'attività di monitoraggio dell'economia e sviluppando nuove chiavi interpretative dei fenomeni rilevati, le CCIAA e la loro Unione regionale intendono offrire quadri di riferimento condivisi per orientare la programmazione degli interventi pubblici a sostegno dell'economia dell'Emilia-Romagna;
- nell'ambito dell'Unione regionale è da tempo operante un Gruppo network informazione statistica ed economica con la partecipazione di funzionari di tutte le CCIAA dell'Emilia-Romagna che assicura il coordinamento dell'attività tra l'Unione regionale e le Camere di Commercio e il raccordo con le iniziative a livello nazionale del Centro studi di Unioncamere;
- su impulso del Gruppo network dell'Emilia-Romagna sono state sviluppate modalità di collaborazione tra l'Unioncamere regionale e le singole CCIAA relativamente all'utilizzo delle banche dati, alle attività annuali di rilevazione dati, somministrazione di questionari e di interviste alle imprese finalizzate alla stesura di studi, ricerche, indagini congiunturali e osservatori economici di settore, che hanno contribuito a valorizzare le professionalità presenti presso le strutture del sistema camerale regionale, mentre non sono ancora state costruite sinergie operative relativamente alle attività svolte dagli Uffici di statistica ai fini della raccolta dei dati per conto di strutture terze e per la diffusione delle informazioni presso il pubblico;
- nella seduta della Giunta dell'Unione regionale del 9 gennaio 2012 sono state approvate le linee di programmazione esecutiva del progetto di "Gestione associata a livello regionale delle competenze per ricerche, statistica e osservatori socio-economici", approvato dal Comitato Esecutivo dell'Unioncamere italiana nella seduta del 24 ottobre 2011, a valere sul fondo di perequazione 2009-2010;
- nella seduta della Giunta dell'Unione regionale del 25 febbraio 2013 sono stati approvati i risultati del progetto, realizzato con la regia del Comitato dei Segretari Generali e con la collaborazione operativa del Gruppo network informazione statistica ed economica delle CCIAA dell'Emilia-Romagna, che ha, in sintesi, individuato obiettivi di razionalizzazione a breve e medio termine, attraverso la costruzione processuale di un modello di gestione associata delle competenze relative agli studi, alla statistica e agli osservatori dell'economia, con idonei strumenti di monitoraggio delle economie di spesa e degli standard di qualità degli interventi, in modo da verificare le economie di scala e di specializzazione conseguite;
- nelle sedute del Comitato dei Segretari Generali è stata approfondita l'impostazione della presente convenzione e dell'allegato programma integrato e modulare di attività, al fine di rendere operativi i risultati del progetto, attraverso l'avvio, dal 1 giugno 2013, di una fase di sperimentazione, attraverso la quale le parti si impegnano a collaborare a una manovra di progressivo contenimento dei costi complessivamente sostenuti, a fronte del potenziamento degli standard di qualità delle iniziative in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza delle CCIAA coinvolte;
- la collaborazione tra CCIAA e Unione regionale per realizzare il programma annuale, che richiederà un potenziamento dei moduli del piano formativo regionale rivolti al personale camerale coinvolto nella sperimentazione, mira altresì a favorire l'implementazione del portafoglio delle attività di informazione economica e il potenziamento delle iniziative di comunicazione di ogni CCIAA, a rendere omogenee le metodologie di analisi nell'ambito del territorio regionale e a evitare duplicazioni nell'acquisto e utilizzo delle banche dati;
- per la regolazione dei rapporti di collaborazione e dei reciproci impegni tra le singole CCIAA dell'Emilia-Romagna e la loro Unione regionale, ai fini della sperimentazione della gestione associata

del programma di attività in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia si rende necessario l'impiego di uno specifico strumento convenzionale;

**TUTTO CIO' PREMESSO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1 – Generalità e oggetto della convenzione

Le premesse e l'allegato 1, relativo al programma integrato e modulare di attività per la prima fase di attuazione sperimentale della gestione associata delle competenze in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia che partirà il 1 giugno 2013 e si concluderà il 31 dicembre 2014, formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Oggetto della presente convenzione è il potenziamento della gestione delle competenze affidate dalla normativa statale alle CCIAA in materia di “realizzazione di osservatori dell'economia locale” e di “diffusione di informazione economica”, attraverso un ulteriore miglioramento del patrimonio di strumenti del sistema camerale dell'Emilia-Romagna, delle singole CCIAA e dell'Unioncamere regionale attraverso la messa in comune delle basi dati, degli strumenti di analisi e dei report realizzati da Unioncamere Emilia-Romagna, nonché una razionalizzazione di alcuni prodotti, già implementati in questi anni come risulta dall'allegato alla convenzione, e soprattutto l'elevamento degli standard qualitativi dell'attività, anche attraverso un uso più mirato della leva della formazione rivolta al personale camerale coinvolto nella sperimentazione.

Articolo 2 – Criteri di regolamentazione della gestione associata

La presente convenzione disciplina le modalità della gestione in forma associata delle competenze in materia di studi, statistiche e osservatori economici, sulla base di un programma integrato e modulare di attività tra l'Unione regionale e le singole CCIAA coinvolte nella sperimentazione che dovrà prevedere già nella prima fase di attuazione sperimentale un monitoraggio dei costi e degli standard di qualità, nonché la definizione delle responsabilità degli uffici coinvolti e dei reciproci impegni in termini di risorse umane e finanziarie.

Tenendo conto dei risultati conseguiti nella prima fase di attuazione sperimentale, il programma integrato e modulare in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia sarà approvato dalla Giunta dell'Unioncamere Emilia-Romagna entro il 30 novembre di ogni anno, su proposta formulata dal Comitato dei Segretari Generali, sentito il Gruppo network informazione statistica ed economica dell'Emilia-Romagna.

Articolo 3 – Monitoraggio dei costi e degli standard di qualità

La funzione di regia della sperimentazione è affidata al Comitato dei Segretari Generali, organo di consulenza della Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna, che indicherà le caratteristiche di un sistema di monitoraggio dei costi e degli standard di qualità delle attività, in modo da verificare l'efficacia del modello sperimentale di gestione associata e lo stato di avanzamento delle iniziative inserite nel programma integrato.

Il Comitato individuerà al proprio interno, tenendo conto delle adesioni da parte delle singole CCIAA alla sperimentazione, il Segretario Generale che, coadiuvato dal Segretario Generale dell'Unione

regionale o da un suo delegato, curerà i rapporti con il Gruppo network informazione statistica ed economica dell'Emilia-Romagna, ai fini della realizzazione del programma integrato e modulare.

Nella fase di impostazione e di approvazione del piano formativo regionale, il Comitato dei Segretari Generali si impegna a potenziare i moduli formativi rivolti al personale camerale coinvolto nella sperimentazione.

Il Comitato dei Segretari Generali sarà inoltre chiamato a valutare le proposte di standardizzazione della linea grafica dei Rapporti inseriti nel programma comune e modulare formulate dai Gruppi network dell'informazione statistica ed economica e della comunicazione, finalizzate a rafforzare l'identità e la visibilità delle strutture del sistema camerale.

Articolo 4 - Durata della convenzione

La presente convenzione è valida fino al 31/12/2014, data entro la quale si concluderà la prima fase di attuazione sperimentale. Alla fine del periodo di sperimentazione, l'adesione alla convenzione per la successiva fase di gestione associata resta aperta anche per le eventuali CCIAA che non avessero partecipato dal 1 giugno 2013. La convenzione sarà rinnovata con cadenza annuale, aggiornando l'allegato programma di attività, qualora una delle parti non invii avviso di revoca entro il 31 ottobre dell'anno di scadenza.

Articolo 5 - Modifiche alla convenzione

La Giunta dell'Unione regionale procederà, entro il 31 ottobre 2014, a formulare – sulla base di una relazione inviata dal Comitato dei Segretari Generali, alla luce sia delle risultanze del monitoraggio sui risultati raggiunti, sia delle indicazioni mutate dalle esperienze di gestione associata avviate dalle strutture camerali in altri contesti territoriali – le eventuali modifiche della presente convenzione da proporre alle Parti, che ne valuteranno l'accettazione ai fini del proseguimento della gestione associata delle competenze in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia.

A partire dal 1 gennaio 2015, le Parti potranno richiedere di modificare e/o integrare la convenzione previo invio di proposte e relative motivazioni che dovranno essere verificate e accettate dalle altre Parti.

Articolo 6 – Impegni delle Parti

La convenzione non prevede oneri e costi aggiuntivi per le Parti relativamente all'attuazione del programma integrato e modulare. Ciascuna delle Parti si impegna a realizzare il programma annuale razionalizzando l'utilizzo delle risorse e conseguendo risparmi di spesa. A tal fine, l'Unione regionale si impegna a ricercare le opportune sinergie a livello operativo con il Centro Studi dell'Unioncamere italiana e con gli Uffici studi di altre Unioni regionali.

Con la supervisione del Comitato dei Segretari Generali, l'Unioncamere regionale si impegna ad attivare comuni strumenti di monitoraggio dei costi e degli standard di qualità della gestione associata delle competenze in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia.

Art. 7 – Personale coinvolto

Le risorse umane per la gestione in forma associata delle competenze in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia saranno messe a disposizione delle Parti.

Nella prima fase di attuazione sperimentale, in ogni CCIAA saranno coinvolti il referente del Gruppo network informazione statistica ed economica e il personale preposto, a tempo pieno o parziale,

all'attività di studi, statistica e monitoraggio dell'economia alla data del 1 giugno 2013. L'Unioncamere Emilia-Romagna metterà a disposizione il dirigente del Centro Studi con il relativo personale assegnato. Le proposte di modifica della consistenza delle risorse umane coinvolte saranno comunicate al Comitato dei Segretari Generali, al fine di consentire il monitoraggio e la valutazione dei risultati di cui all'art. 3.

Art. 8 - Privacy

I sottoscrittori si impegnano, in qualità di titolari del trattamento dei dati personali, al rispetto delle vigenti disposizioni in conformità dell'art. 29 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, per tutto ciò che sia inerente allo svolgimento delle azioni previste dall'articolo 3.

Art. 9 - Risoluzione di controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione ed attuazione della presente convenzione.

In caso di controversie di particolare complessità, la loro definizione verrà risolta secondo il Regolamento di mediazione adottato dalla CCIAA che sottoscrive la presente convenzione..

Letto, approvato e sottoscritto.

Bologna,2013

PER L'UNIONCAMERE REGIONALE

Il Presidente Carlo Alberto Roncarati

PER LA CCIAA DI ...

Il Presidente
